



IL GIORNALINO SANT'ANNA

*L'estate è bella e colorata
E ci piace la limonata,
il giornalino leggerete
e mai più ci dimenticherete!!!!*

Numero 5
Giugno 2024



Sommario

Un'emozione blu..... Pagina 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12.

☀ Un mio momento triste → classe 3[^], 4[^], 5^A e 5^B

A passeggio con Suor Roberta..... pagina 13.

☀ La chiesa di Santo Stefano → classe 4[^]

In classe con Pasquale..... pagina 14

☀ Laboratorio sul FUOCO → classe 3[^]

☀ L'arte del MOSAICO → classe 5^A e 5^B



Le nostre...SPER GITE..... pagina 15-16-17-18

☀ 9 aprile: MARZABOTTO → classe 5^A e 5^B

☀ 15 aprile: RAVENNA → classe 5^A e 5^B

☀ 23 aprile: OPIFICIO GOLINELLI → classe 3[^]

☀ 7 MAGGIO: MUSEO di STORIA NATURALE → classe 4[^]



Le giornate dello...SPORT..... pagina 19

☀ 11 aprile: CUSB → Elisa, Giorgia, Greta, Bianca classe 3[^]

☀ 11 maggio: MINIOLIMPIADI → Claudio, Mattia R. classe 5^A e Federico classe 5^B

Le date importanti..... pagina 20.

☀ 25 aprile → Emanuele classe 4[^] e Alessandro classe 5^B

☀ 1 maggio → Emanuele classe 4[^] e Alessandro classe 5^B



Tra cinema e giornalino...una scarpetta di cristallo per ogni bambino... pagina 21-22

☀ CENERENTOLA → Anais, Maria Sofia, Julie classe 4[^]

Divertiamoci a leggere...leggendo..... pagina 23

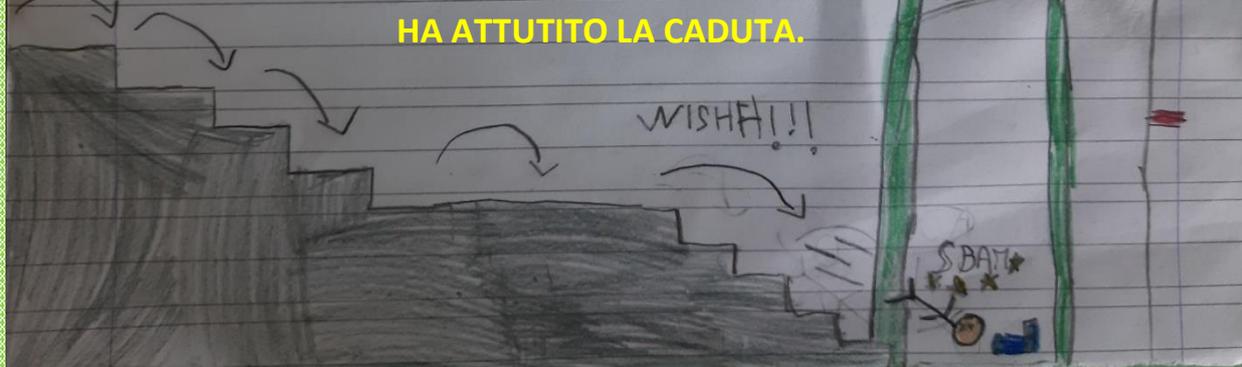
☀ Recensioni → Filippo, Nicolas, Bianca classe 3[^], Maria Luisa classe 5^B



FILIPPO CURATOLO
CLASSE 3^o



UN GIORNO, ALLA SCUOLA MATERNA,
SONO CADUTO DALLE SCALE.
MENO MALE CHE IN MANO AVEVO
LA BORRACCIA CHE MI HA PROTETTO E
HA ATTUTITO LA CADUTA.

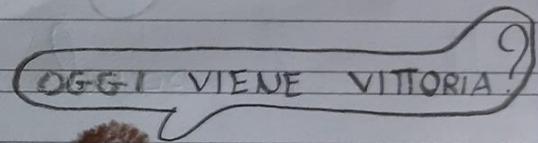


NICOLAS GIORDANO
CLASSE 3^o

Un mio momento triste è stato quando mia zia aveva detto che Sarebbe venuta a trovarmi, ma alla fine non è arrivata; doveva occuparsi di Baffo, il suo gatto!

Mi sono sentito triste perché con lei faccio dei puzzle e mi fa divertire sempre!

Mi sono rallegrato quando la zia ha detto che sarebbe arrivata la settimana successiva!



GRETA
VENUTOLO

CLASSE 3^o

Un mio momento triste è quando litigo con mia sorella! Mi pento quasi subito, così torno da lei e le chiedo scusa! Ci abbracciamo forte e torniamo a giocare insieme!!!!!!!!!!!!!!



Un mio momento triste è stato quando avevo costruito una torre di mattoncini. È poi arrivato il mio cagnolino e ha distrutto la mia torre. Ci sono restata molto male, perché ci avevo messo tanto a farla e quando l'ho vista cadere mi sono rattristata!

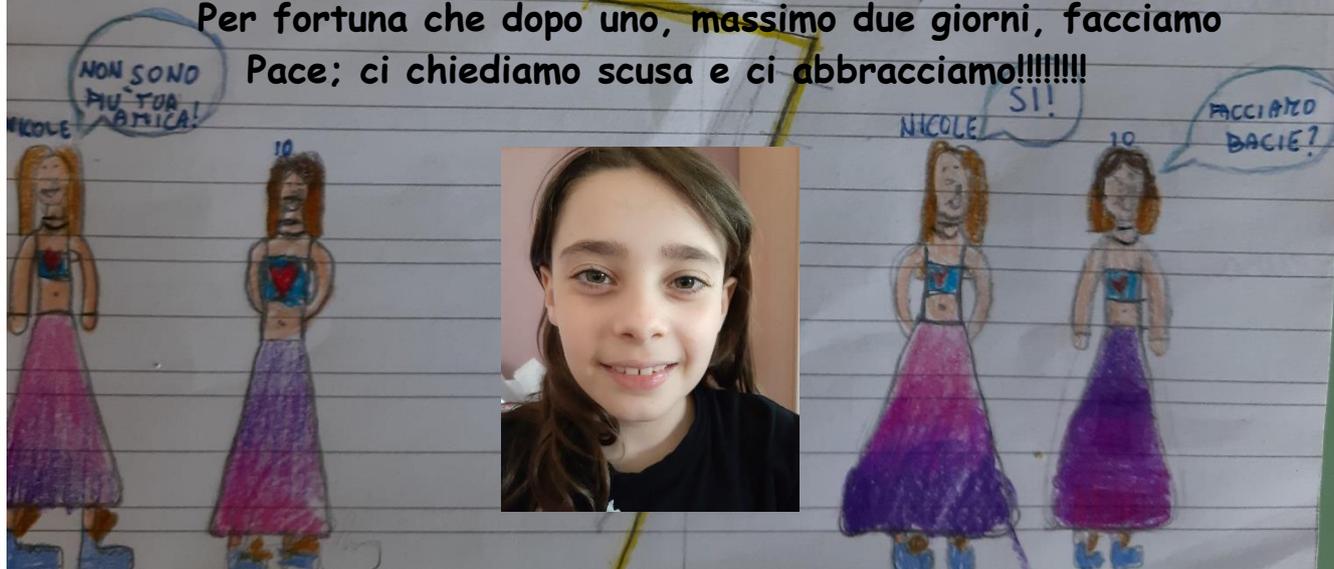
BIANCA DI MARIA
CLASSE 3^o



GIORGIA GHINI
CLASSE 3^a

Un mio momento triste è quando litigo con Nicole.
Mi rende triste perché mi pento molto di aver fatto o detto quella cosa!!!

Per fortuna che dopo uno, massimo due giorni, facciamo Pace; ci chiediamo scusa e ci abbracciamo!!!!!!!



ELISA MAZZOLA
CLASSE 3^a

Un mio momento triste è stato quando ero dalle Maestre Pie in classe seconda. La maestra mi ha messo in punizione fuori dalla porta: diceva che mi aveva vista parlare. Per fortuna mi ha fatto tornare al mio posto!



PRIMA

ANAIS BALDINI
CLASSE 4^a

DOPO

Quando si è tristi si dimentica di essere
in un luogo. Ti senti solo e piccolo,
vorresti che ti lasciassero
stare! La tristezza è un
sentimento che ti appesantisce
il cuore. È come un gioco
abbandonato in un cassonetto
in soffitta. Ma si può
rimediare... con la luce
della FELICITÀ !!!!!



Mi sento triste quando un mio
compagno è assente, perché non posso giocare o

NICOLO' SALATINO
CLASSE 4^a

parlare con lui.

Quando ritorna ne

sono molto

Felice!!!!



MARIA SOFIA CROCI
CLASSE 4^a

*Il mio momento triste è stato quando sono
entrata in ospedale per fare un intervento.
Avevo molta paura.....mi è passata*



*quando sono uscita dall'ospedale
e sono tornata a casa!!!!*



EMANUELE
CALCUTTO
CLASSE 4^a



*Un mio momento triste è quando durante la ricreazione,
invece di giocare, perdiamo tempo a discutere su come fare
il gioco.*

*Mi sento felice quando giochiamo tutti insieme senza
litigare.*

DENIS SARTONI

CLASSE 4^o

IL MIO MOMENTO PIÙ TRISTE È STATO QUANDO HO LASCIATO IL MIO VECCHIO ZAINO... L'HO MESSO IN UN VECCHIO ARMADIO PERCHÈ



ERA ROVINATO. MI MANCA MOLTO IL MIO VECCHIO ZAINO.....OGNI TANTO LO RIPRENDO E LO USO PER UN GIORNO INTERO!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!



JULIE CHIAPELLA
CLASSE 4^o

9 ANNI
(1 ANNO FA)



Quando avevo 9 anni avevo tanta paura di crescere, avevo il timore di diventare grande! Non so bene perché!!!! Poi, con l'aiuto dei miei amici, della mia famiglia e del compleanno stesso, mi è passato tutto!!!!!!!!!!!!!!

UN MIO MOMENTO TRISTE È STATO QUANDO È MORTO MIO NONNO. SI CHIAMAVA GAETANO, MA TUTTI LO CHIAMAVANO NINO...TUTTI TRANNE ME....IO LO CHIAMAVO NONI! HO SUPERATO QUESTO MOMENTO TRISTE PERCHÉ, LUI PRIMA DI MORIRE DISSE QUESTO: "RESTATE SEMPRE CON IL SORRISO"!!! QUELLA FRASE MI RASSERENÒ!

ANDREA FERRARESI
CLASSE 5^ªA



ALESSANDRO
RAO XIAO JIE
CLASSE 5^ªA



Un mio momento triste è stato quando Davide, un mio compagno di classe, mi ha graffiato la faccia. Ci sono rimasto molto male, spero però di tornare suo amico!

MARGOT STIPCEVICH
CLASSE 5^ªA

Un mio momento triste è stato
quando è morto mio
nonno, lì sì che
veramente
triste!

C'erano un sacco
di fiori, si vede
che conosceva
tante persone!
Abbiamo messo
una monetina
nella bara
come porta fortuna!
Questo mia ha
rallegrata un po'!



CLAUDIO
CHILUZZI
CLASSE 5^ªA

PRIMA

DOPO

Un mio momento triste è stato quando mio nonno mi ha lasciato!
Questo mi ha rattristito, anche perché non l'ho
mai conosciuto e mai visto. Sono riuscito a
superare questa
difficoltà, grazie a
mia nonna, che mi ha spiegato che lui era un grande bersagliere!
Sono sicuro che se mi avesse conosciuto, mi avrebbe
Voluta un gran bene!!!!!!



Un mio momento triste è stato quando, durante una ricreazione lunga, mentre giocavo con le mie amiche, sono caduta all'improvviso dentro una buca e mi sono storta la caviglia.

La sera sono andata al Pronto Soccorso e mi hanno messo il gesso! Che tristezza!!!!



MATIA Ricci
CLASSE 5^a A

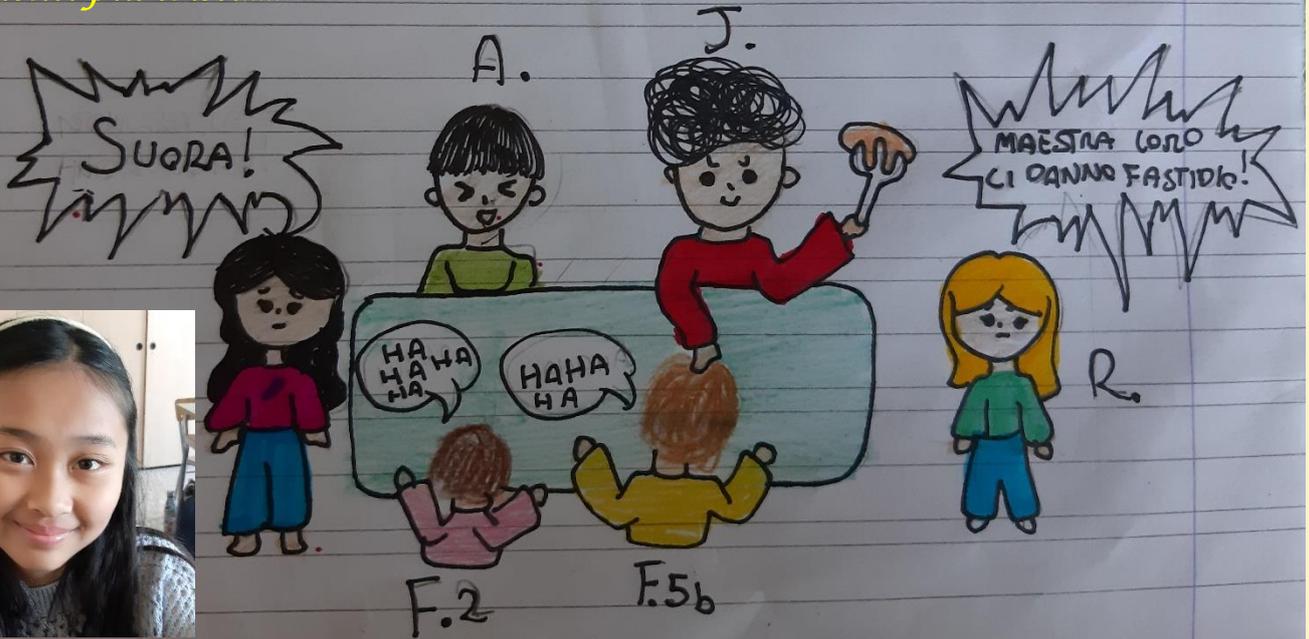
UN MIO MOMENTO TRISTE È STATO QUANDO È MORTA LA MIA BISNONNA. HO SUPERATO QUESTO MOMENTO PREGANDO PER LEI TUTTE LE SERE E PENSANDO CHE ADESSO È IN UN POSTO MIGLIORE!



EMY WANG (HEN FEI)
CLASSE 5^oB

Un mio momento triste è il mio rapporto con il mio
Compagno Francesco. Lui mi prende sempre in giro,
soprattutto a tavola e non mi rivolge mai parole carine. Per questo io
mi sento molto triste.

Quando gioco con i miei compagni di tavolo: Antonio, Jacopo, Francesco
baby e Rebecca, Francesco vuole essere sempre il vincitore. Se non riesce
ad esserlo è arrabbiato per tutto il pranzo. Questi sono proprio i miei
Momenti più tristi!!!!



ALESSANDRO
GIOVAGNONI
CLASSE
5^oB

Un mio momento triste è stato quando ho scoperto che la
mia vecchia scuola stava chiudendo, così avrei perso
molti amici...ma nella mia nuova scuola sono stato molto
FELICE!!!!!!!!!!!!



MARIA LUISA LOCCISANO
CLASSE 5^ªB



PAPÀ
MARI
NON SANGERLE
NON CENTU.



NON L'HO
INGOIATA!

Un mio momento triste è stato il giorno del mio saggio di violoncello. Mia sorella aveva messo una pallina magnetica, che se ingoiata trafora lo stomaco, in bocca. Per fortuna l'aveva sputata!!! Mio papà si è messo ad indagare, perché pensava che mia sorella stesse dicendo una bugia. Il pensiero di perdere mia sorella mi aveva molto impaurito. Ho superato questo momento con l'aiuto delle mie amiche.



Un mio momento triste è stato quando è morto il mio cane!
Ho superato questo momento, pensando a qualcosa di nuovo e non in negativo!!!!

FEDERICO FURNO
CLASSE 5^ªB



A passeggio con Suor Roberta.....

LA BASILICA DI SANTO STEFANO



Il 5 Aprile 2024, noi della classe quarta, siamo andati alla Basilica di Santo Stefano. Suor Roberta ci ha raccontato che fu immaginata come copia fedele del Santo Sepolcro di Gerusalemme e nei secoli ci furono degli ampliamenti che portarono non ad una ma a ben sette chiese. Incuriositi dai racconti di Suor Roberta, abbiamo fatto alcune ricerche che vogliamo condividere con voi lettori: la

storia comincia una notte dell'anno 429, quando a papa Celestino I appare in sogno San Pietro che gli ordina di consacrare Petronio vescovo di Bologna. Petronio aveva abbandonato una posizione sociale molto elevata per entrare nell'ordine sacerdotale, si era esercitato fin dall'adolescenza negli studi dei monaci, aveva meditato come eremita nei deserti egiziani, ma soprattutto aveva visitato più volte Gerusalemme, tornandone arricchito di informazioni e con reliquie, tra cui il piede sinistro di Santa Caterina e un frammento della vera croce. Il viaggio



in Terra Santa fu così importante e rivelatore che Petronio decide di ricostruire a Bologna una piccola Gerusalemme da dedicare ai suoi fedeli locali. Noi, uno alla volta, siamo entrati dentro la cripta del Patrono di Bologna. È stata una scoperta molto interessante, come del resto tutto ciò che ci mostra suor Roberta.



***Maria Sofia Croci, Anais Baldini, Emanuele Calcutto, Nicolò Salatino,
Julie Chiapella & Denis Sartoni classe 4^***

In classe con Pasquale.....

Laboratorio del fuoco



Il 18 aprile del 2024 è arrivato in classe Pasquale. All'inizio ci ha fatto delle domande: alcune difficili, altre facili. Comunque abbiamo sbagliato tutte le risposte. Ha poi spiegato che nei libri di storia, che usiamo a scuola, il metodo descritto per accendere il fuoco è sbagliato infatti viene descritto che "l'uomo sbattendo 2 pietre faceva uscire una o più scintille e da lì il fuoco si sarebbe acceso". Nella vita reale è molto molto molto più difficile. Pasquale ci ha spiegato come si accende realmente il fuoco: bisogna prendere la pirite e la selce, si sbattono una contro l'altra e così facendo cadono delle scintille sull'erba secca; ma non succede niente, bisogna aggiungere l'interno di un fungo che cresce sugli alberi malati.



Filippo Curatolo, Nicolas Giordano, Greta Venturolo, Giorgia Ghini, Mazzola Elisa & Bianca Di Maria classe 3[^]

L'arte del mosaico

La 5[°]B e la 5[°]A hanno partecipato a un laboratorio sul mosaico, proposto dall'associazione History Lab. Abbiamo fatto il mosaico geometrico con tessere di vetro bianche e nere, colla Vinavil e una tavola a legno.

PROCEDIMENTO:

Abbiamo preso un foglio con l'immagine da riprodurre, procedendo per colonne.

Si metteva prima la colla sul legno per la colonna da fare.

Erano 10 colonne e bisognava fare molta attenzione perché si lavorava mostrando una colonna per volta all'occhio, il foglio era sotto la tavola di legno e veniva fatto uscire pian piano che si finivano le colonne, quindi dovevi stare attento a non confonderti con la riga di prima.

SVOLGIMENTO:

Noi stavamo finendo molto velocemente, scherzavamo tra di noi.

Eravamo divisi in gruppi di tavoli da 6 dove c'erano solo 2 vasetti di colla, quindi facevamo delle risate perché cadevano sempre.

Alla fine noi avevamo guadagnato un mosaico che però andava asciugato, quindi solo il giorno dopo li abbiamo portati a casa.

Di lato abbiamo scritto il nome e la data (il mosaico era più piccolo del pezzo di legno).

*Alessandro Giovagnoni, Emy Wang Chen Fei, Maria Luisa Loccisano & Federico Furno classe 5[^]B
Andrea Ferraresi, Claudio Chiluzzi, Sofia Mazza,
Alessandro Rao Xiao Jie, Mattia Ricci & Margot Stipcevic classe 5[^]A*

Le nostre...SUPER GITE.....

MARZABOTTO

Il 9 aprile 2024 le 2 quinte sono andate a Marzabotto a vedere il museo etrusco. Siamo arrivati in anticipo e il conducente del pullman ci ha portati in una chiesa lì vicino. Le maestre ci hanno spiegato la strage di Marzabotto.



Poi siamo andati al museo e qui le due quinte si sono separate.

Ogni quinta aveva una guida che spiegava che cosa erano i vari reperti. Dopo il tour del museo siamo usciti a vedere la necropoli che stava all'esterno. Infine siamo tornati al bus per tornare a scuola.



**Alessandro Giovagnoni, Emy Wang Chen Fei, Maria Luisa Loccisano & Federico Furno
classe 5^B**

**Andrea Ferraresi, Claudio Chiluzzi, Sofia Mazza,
Alessandro Rao Xiao Jie, Mattia Ricci & Margot Stipcevic classe 5^A**

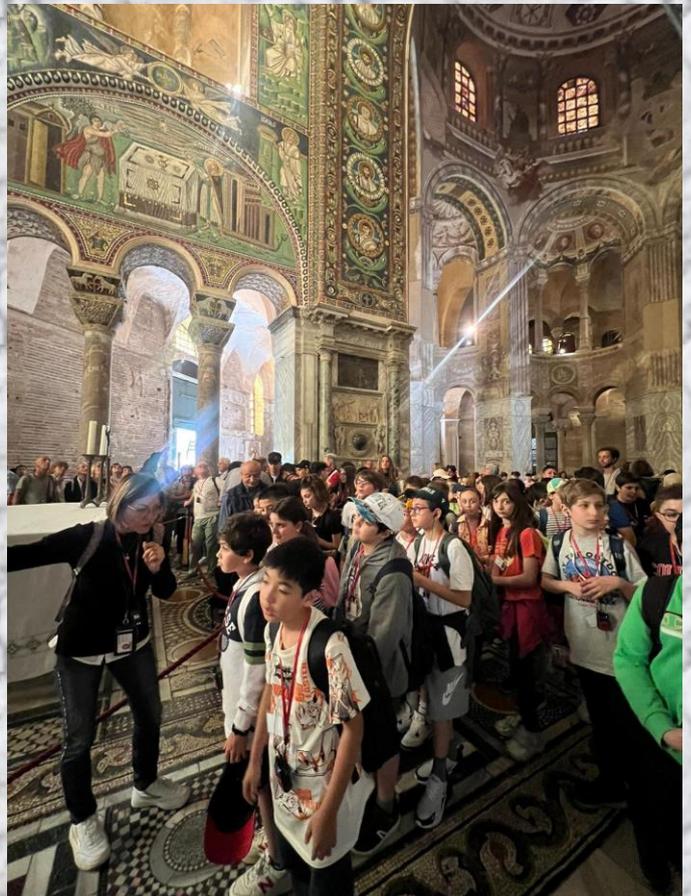


Gita a Ravenna

Il 15 aprile la 5°A e la 5°B si sono trovate in stazione, armate di zainetto e cappellino aspettavamo l'arrivo del treno. Dopo circa un'ora di viaggio siamo arrivati. Appena scesi dal

treno ci siamo divisi in gruppi per poi raggiungere la guida. Prima d'iniziare ci hanno dato una radiolina per ascoltare le sue spiegazioni. La guida ci ha portato nella Basilica di Sant'Apollinare. Dopo il viaggio eravamo tutti un po' stanchi quindi abbiamo fatto una breve pausa. Subito dopo siamo

entrati nella Basilica, dove la guida ci ha spiegato i vari mosaici. Erano tutti molto belli! Usciti abbiamo fatto merenda "Gnam"! Dopo abbiamo visitato la Cappella di Sant'Andrea abbiamo scoperto che è l'unico monumento di natura ortodossa ad essere stato costruito nel regno di Teodorico. Aveva una specie di sistema per non far allagare la Cappella, assomigliava a una vasca dentro al pavimento. Dentro c'erano delle monetine.



Le pareti erano di marmo con sopra il vetro. Il mausoleo di Galla Placidia fu innalzato da Galla Placidia nel secondo quarto del quinto secolo.

I mosaici, forse più antichi fra quelli parietali conservati a Ravenna, sono pieni di colori, sinceri nell'espressione, nell'insieme. Era a forma di croce sul tetto ci sono delle stelle e una croce stilizzate. Ci sono tre tombe, due nei lati della linea corta c'erano due tombe e ad angolo un'altra. Siamo andati anche alla Cappella arcivescovile dove c'era un altro cielo stellato. In origine fu la chiesa palatina di Paladina dell'antica costruzione rimangono i meravigliosi mosaici, da un lato la vergine e dopo i re magi, provenienti dall'Asia minore con dei cappellini a cuffia; dall'altro il corteo dei martiri. Le persone importanti venivano rappresentati con vestiti di color porpora. In alto c'erano rappresentati gli episodi della vita di Gesù.

Come penultimo luogo visitato siamo andati al Battistero Neoniano, al centro c'era una vasca ottagonale. Questo aveva tre uscite però sprofondò e adesso non ne rimane nessuna ma, ne hanno rimediata una. Sul tetto c'era un'immagine di Gesù che viene battezzato da Giovanni nel Giordano. Per finire ci siamo divisi in due gruppi uno che andava alla domus e l'altro che girava. Abbiamo scoperto che chi abitava nella domus di pietra era abbastanza ricco da poter interrompere una strada, ma non da pagare un bravo mosaicista.

In conclusione siamo tornati a Bologna nel pomeriggio con il treno, in questa gita ci siamo divertiti tantissimo.



*Alessandro Giovagnoni, Emy Wang Chen Fei,
Maria Luisa Loccisano & Federico Furno classe 5^B
Andrea Ferraresi, Claudio Chiluzzi, Sofia Mazza,
Alessandro Rao Xiao Jie, Mattia Ricci & Margot Stipcevic classe 5^A*

Opificio Golinelli

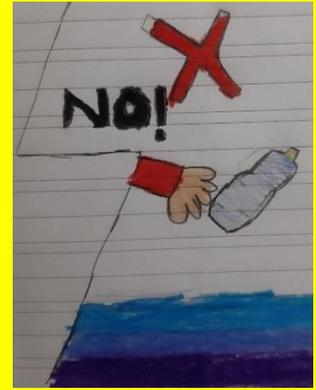
Il giorno 23 aprile siamo andati all' opificio Golinelli abbiamo capito quanto sia pericolosa la plastica.

La plastica inquina più di tutti gli altri materiali. La plastica si diffonde in mare grazie al vento.

Alle Golinelli abbiamo fatto degli esperimenti sulle micro plastiche uno che sembrava gelatina blu e un altro sempre sulle micro plastiche ma che sembrava neve.

È per questo che noi vorremmo rendere la plastica riciclabile.

*Filippo Curatolo, Nicolas Giordano, Greta Venturolo, Giorgia Ghini,
Mazzola Elisa & Bianca Di Maria classe 3[^]*



7 maggio MUSEO DI STORIA NATURALE

Il 7 maggio, noi ragazzi e ragazze della classe quarta siamo andati a visitare il Museo di storia Naturale.

Ci hanno accompagnato la Maestra Sara, Juliette, la mamma di Anais, Laura, la mamma di Gaia Lauro ed

Elvira la mamma di Alessandro Mazzoni.

Una volta arrivati all'interno del museo, la guida ci ha spiegato l'evoluzione delle specie e ci ha fatto vedere alcuni scheletri di: roditori, uccelli e altri

vertebrati. Finito il tour, davvero molto interessante e coinvolgente, tra gli scheletri, la maestra Sara ci ha mostrato tanti animali imbalsamati al piano inferiore.

Siamo tornati a scuola all'ora di pranzo, è ricominciata così la nostra giornata scolastica.

*Maria Sofia Croci, Anais Baldini, Emanuele Calcutto, Nicolò Salatino,
Julie Chiapella & Denis Sartoni classe 4[^]*



Le giornate dello...SPORT.....



11 APRILE GIORNATA DELLO SPORT

QUESTA GIORNATA DELLO SPORT È STATA DAVVERO BELLISSIMA PER I TANTI GIOCHI CHE ABBIAMO FATTO. AL CUSB CI SIAMO



ALLENATI E MESSI ALLA PROVA SU SVARIATI SPORT: IL SALTO IN LUNGO, LA CORSA CAMPESTRE E TANTI ALTRI.

CI SIAMO PROPRIO DIVERTITI

TANTO. ERANO PRESENTI LA CLASSE 3°, 4°, 5° A E 5° B DELLA SCUOLA SANT'ANNA. LE NOSTRE FOTO VI FARANNO CAPIRE CHE MERAVIGLIOSA MATTINATA ABBIAMO TRASCORSO.



GRETA VENTUROLO, GIORGIA GHINI, MAZZOLA ELISA & BIANCA DI MARIA CLASSE 3^



MINIOLIMPIADI

IL GIORNO 11 MAGGIO 2024 LA SCUOLA SANT'ANNA HA PARTECIPATO ALLE MINIOLIMPIADI. HANNO ORGANIZZATO VARI GIOCHI PER LE CLASSI, PER ESEMPIO UNO SI CHIAMA VA "STAFFETTA A CORPO LIBERO". PURTROPPO QUEST' ANNO



NESSUNA CLASSE DELLA NOSTRA SCUOLA HA VINTO, PERÒ L' ESPERIENZA È STATA BELLA E DIVERTENTE. ALLA FINE DEI GIOCHI CI HANNO CONSEGNATO LE MEDAGLIE COME PREMIO DI PARTECIPAZIONE. NON È MANCATA LA DELUSIONE DI FEDERICO FURNO DI 5°B, NON HA POTUTO PARTECIPARE PERCHÉ AVEVA LO STREPTOCOCCO.

CLAUDIO CHILUZZI, MATTIA RICCI CLASSE 5^ A E FEDERICO FURNO CLASSE 5^B

LE DATE IMPORTANTI.....



Il 25 aprile di ogni anno si celebra in Italia la festa della liberazione. Un anniversario molto significativo della storia italiana perché commemora la liberazione nell'Italia dal nazifascismo, con la fine dell'occupazione nazista e la caduta del fascismo.



La guerra però non finiva il 25 aprile 1945: è un giorno simbolico scelto perché cominciò la ritirata dei tedeschi e dei soldati della repubblica di Salò da Milano e Torino, in seguito allo sprofondamento della linea gotica da parte degli alleati e all'azione della Resistenza.

Il 25 aprile 1945 è un giorno molto importante ancora oggi. Il presidente Sergio Mattarella nel suo discorso disse: << Segnò la fine del nazifascismo e la conquista della

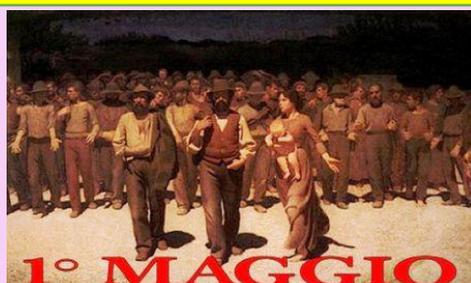


libertà dell'Italia. La Resistenza contro il nazifascismo contribuì a risollevarne l'immagine e a recuperare il prestigio del nostro Paese. Fu a nome di questa Italia che Alcide De Gasperi, ricordato come un

viale, poté presentarsi a testa alta alla conferenza di pace di Parigi.

Questo riscatto, il sangue versato, questo ritrovato onore nazionale lo celebriamo oggi>>!

Emanuele Calcutto classe 4[^] e Alessandro Giovagnoni classe 5[^]B



La festa del lavoro è una festa che si festeggia ogni anno e si festeggiano i lavoratori. I bambini e gli adulti non possono studiare e lavorare perché è festa del lavoro. La festa del lavoro si festeggia l'1 maggio. Gli anziani, per loro, non è importante festeggiarla perché non c'è l'hanno più il loro lavoro. L'origine della festa del lavoro lo è perché è la giornata che celebra le lotte che, durante i secoli, i lavoratori hanno combattuto per poter

vedere i riconosciuti i propri diritti. L'idea nacque in Francia il 20 luglio 1889 quando dei partiti fecero una grande manifestazione per ridurre la giornata lavorativa a otto ore. Nel 1855 in Australia hanno inventato il motto: " Otto ore di lavoro, otto ore di svago, otto per dormire ". Questo slogan fu condiviso dai movimenti dei lavoratori di tutto il mondo.

Il primo maggio è una giornata in cui tutti i lavoratori possono incontrarsi per affermare i propri diritti. La scelta del giorno fu simbolica per ricordare l'1 maggio 1886 quando fu indetto uno sciopero generale in Stati Uniti per ridurre la giornata lavorativa otto ore.

Il primo maggio, dunque, va commemorato per non dimenticare tutte quelle persone che hanno lottato per ottenere condizioni di lavoro e di vita umane per tutti e per difendere il proprio diritto al lavoro.

Emanuele Calcutto classe 4[^] e Alessandro Giovagnoni classe 5[^]B

Tra cinema e giornalino...

una scarpetta di cristallo per ogni bambino.....

Fiaba originale	Film di animazione
Titolo: CENERENTOLA	Titolo: CENERENTOLA
Autore: FRATELLI GRIMM	Autore: WALT DISNEY
Luogo: UNA CASA e UN PALAZZO	Luogo: UNA CASA e UN PALAZZO
Tempo: INDETERMINATO	Tempo: INDETERMINATO
Protagonista: CENERENTOLA	Protagonista: CENERENTOLA
Aiutante/i del protagonista: ANIMAMALI E LA FATINA	Aiutante/i del protagonista: ANIMALI e la FATA MADRINA
Antagonista: MATRIGNA	Antagonista: MATRIGNA
Aiutante/i dell'antagonista: SORELLASTRE	Aiutante/i dell'antagonista: SORELLASTRE
Oggetti magici: LA BACCHETTA DELLA FATINA	Oggetti magici: LA BACCHETTA DELLA FATA MADRINA

Breve riassunto della fiaba originale

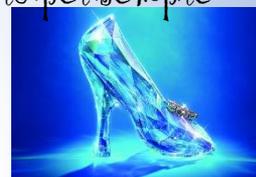
La protagonista, chiamata **Cenerentola** perché sempre coperta di cenere, è costretta dalla matrigna e dalle due sorellastre a vivere come una serva nella propria casa, ma nonostante le difficoltà non perde la speranza di poter un giorno vivere una vita migliore. Un giorno, il re indice un ballo al quale tutte le giovani del regno sono invitate, quindi anche Cenerentola si prepara per la festa, ma le sorellastre e la matrigna la caricano di lavoro e le impediscono di essere pronta in tempo. Ma, fortunatamente, Cenerentola riceve l'aiuto della Fata Madrina, lei le confeziona un bellissimo abito,

un paio di scarpette di cristallo e grazie alla sua magia trasforma una zucca dell'orto in una bellissima carrozza. Cenerentola così riesce a partire per il ballo con una bellissima carrozza. Cenerentola così riesce a partire per il ballo con l'unica indicazione di far rientro a casa prima di mezzanotte, prima quindi che la magia si esaurisca. Al ballo, Cenerentola incanta il principe, che se ne innamora

perdutamente. I due ballano tutta la sera, e allo scoccare della mezzanotte, Cenerentola deve fuggire, ma nella fuga perde una scarpetta di cristallo. L'indomani, il principe cerca la sua innamorata in tutto il regno per poterla sposare, provando a tutte le ragazze la scarpetta recuperata. Ma questa calza a pennello solo a Cenerentola. Alla fine, il principe porta Cenerentola al castello per sposarla e le colombe vanno con lei. Le sorellastre la invidiano ma fingono di volerle bene e l'accompagnano nella chiesa, una destra e una a sinistra. Le colombe sulle spalle di Cenerentola cavano gli occhi ad entrambe, acceccandole definitivamente per il male che le avevano fatto.

Breve riassunto della trasposizione cinematografica

La storia è praticamente la stessa del romanzo, cambia solo il finale, più adatto per bambini. In quella dei fratelli Grimm è molto macabra, mentre quella della Disney, Cenerentola si sposa con il principe e vissero per sempre felici e contenti.



Quali elementi della fiaba hanno evocato le emozioni più forti?

È stato emozionante quando il vestito di Cenerentola si forma, ci ha suscitato molta emozione e curiosità; anche quando le due sorellastre cercarono di far entrare la scarpetta ad ogni costo.



Avreste cambiato il finale?

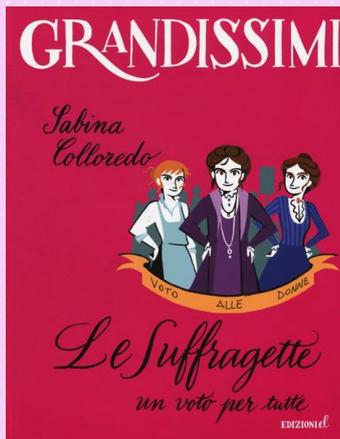
Il finale è perfetto così com'è, perché è molto originale, pieno di sorprese e molto coinvolgente.

Analisi critica della fiaba e della sua trasposizione

Abbiamo preferito la storia dei fratelli Grimm perché a noi piacciono le storie dell'orrore, infatti le sorellastre fecero una sanguinosa fine. Anche durante la prova della scarpetta: a una le fu tagliato l'alluce e all'altra il tallone per fare in modo che il piede entrasse.

Anais Baldini, Maria Sofia Croci, Julie Chiapella classe 4^

Divertiamoci a leggere...leggendo.....



Le suffragette, un voto per tutte di Sabina Colloredo

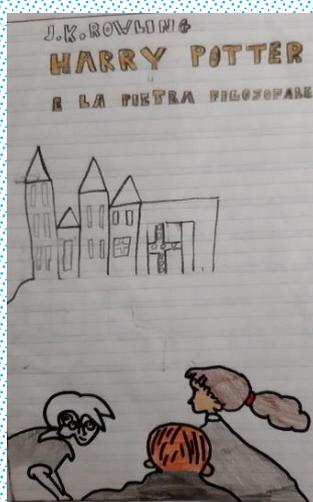
Questo libro parla di come le donne hanno ottenuto il voto. Parte presentando una ragazza che ha problemi economici e quindi lavora a più non posso, poi incontra una ragazza che le parla del suffragio universale. Nasce in lei un profondo interesse. Farà vari incontri con le "suffragette" e dopo qualche sciopero riusciranno ad ottenere il voto. Mi è piaciuto perché sono in una classe con tanti maschi e solo 3 femmine. In pratica ogni giorno lottiamo contro i maschi per i nostri diritti e mi ha fatto piacere sapere che anche altri hanno lottato per ottenere parità. Spero piacerà anche ad altri!

Maria Luisa Loccisano classe 5^B

Il libro della giungla di Rudyard Kipling

C'era una volta un bambino che si chiamava Mowgli, e viveva in un villaggio nella giungla. Una notte venne inseguito da una tigre e poi venne salvato da una famiglia di lupi. Se a voi piacciono i libri di azione ve lo consiglio perché sembra di essere il protagonista, cioè Mowgli. La fine è molto romantica e può farti piangere dalla felicità.

Filippo Curatolo classe 3^



Harry Potter e la Pietra Filosofale di J.K. ROWLING

L'introduzione è stata un po' noiosa, perché hanno presentato i Dursley che secondo noi sono strane persone. Continuando a leggere ci sono momenti drammatici, paurosi con suspense e felici! La storia è avventurosa. Vi consigliamo questa storia per chi ama l'avventura, la suspense nei momenti di vita o di morte... Però vince sempre la vita.

Bianca Di Maria & Nicolas Giordano classe 3^

A CONCLUSIONE DEL CORSO DI TEATRO IN INGLESE
LA SCUOLA PRIMARIA SANT'ANNA PRESENTA

ONCE UPON A TIME

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2024 ALLE ORE 18:15
PRESSO IL SALONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Sceneggiatura, regia e scenografia di

Rosalba Di Raimondo



INTERPRETATO DAGLI ATTORI:

Maria Sofia Cesaro - Adele Conserva - Filippo Curatolo - Mia Ferraresi - Anna Freschi - Jing Chuan Lei - Alessandro Mazzoni - Camilla Plutino Lanzarini - Tommaso Rinaldi - Nicolò Salatino - Leonardo Zuniga Sandoval - Clara Selmi - Margot Stipcevich - Pietro Terzi - Francesco Valentini - Michelangelo Ye

A CONCLUSIONE DEL CORSO DI PIANOFORTE
LA SCUOLA PRIMARIA SANT'ANNA PRESENTA

Concerto per piano

SAGGIO DI PIANOFORTE
A CURA DEGLI ALLIEVI
DELLA SCUOLA SANT'ANNA



ORE
18:30

VENERDÌ
31 MAGGIO
2024



IL CONCERTO
SI TERRÀ
PRESSO
LA SCUOLA
PRIMARIA
SANT'ANNA,
VIA PIAVE 2
BOLOGNA

SCUOLA S.ANNA

**GIOVEDÌ
6 GIUGNO
2024**

**FESTA DI
FINE ANNO
SCOLASTICO**

ORE 9:30

S. MESSA DI RINGRAZIAMENTO

ORE 18:30

**SALUTO DEGLI ALUNNI E DELLE
ALUNNE DELL'ULTIMO ANNO
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E
DELLE CLASSI QUINTE DELLA
SCUOLA PRIMARIA**

**A SEGUIRE RINFRESCO
A CURA DEI GENITORI**

